

può vedere nel fatto della pirateria nel porto di Genova; e poi non ci sono le amnistie? « Ma un movimento complessivo di 500 mila operai non può formare materia di processo in sé stesso e anche sotto l'accusa di avere occupate le fabbriche, tanto più quando c'era l'esempio di tanta condiscendenza da parte del governo. Del resto ragioniamo in puro diritto. Il fatto dell'occupazione di una fabbrica da parte degli operai [l'on. Giolitti dimentica la istituzione delle guardie rosse], il fatto che operai che stanno in un locale il cui proprietario loro ordina di andar via, è una mancanza, è un reato, ma per espellere questi operai bisognava infliggere la pena di morte, e vi pare che questa sarebbe stata adeguata alla mancanza commessa? »

Questa derivazione principia a diventare stantia; sarebbe bene sostituirla con altra più fresca. Se mettesse conto di discuterla, si potrebbe osservare che essa prova troppo, poichè ad essa si può dare la forma: « La pena di morte è abolita in Italia, dunque non devesi mai usare la forza pubblica contro i delinquenti, correndo il pericolo di infliggerla. » E se, lasciando le quistioni di forma, veniamo ai fatti, si può osservare che, per scansare il pericolo di « infliggere la pena di morte », si è permesso a certe persone di armare guardie rosse, istituire tribunali, infliggere la pena di morte ad